



Gli uffici postali del centro di Pistunina

Soprattutto nella distribuzione **Disservizi postali** **Ancora una volta** **disagi e proteste**

Elisabetta Reale

Non si placano le polemiche legate ai disservizi del settore postale. Più volte negli ultimi giorni, infatti, le organizzazioni sindacali hanno denunciato come la carenza di personale e i ritardi nei servizi di consegna della corrispondenza comportino per gli utenti non pochi disagi.

L'ultimo allarme è stato lanciato dalla Sile-Cgil settore Poste in un comunicato stampa del segretario provinciale Carmelo Stancampiano. Denunciato il collasso del servizio postale, prevedibile dopo la decisione dell'azienda di attuare un piano di riorganizzazione che comporta anche un ridimensionamento del servizio di consegna, con ben 58 tagli alle zone di recapito nella provincia messinese. Stancampiano, inoltre ha sottolineato «la professionalità e il senso del dovere di molti portalettere che cercano di salvare il salvabile». Puntuale arrivava però un chiarimento da parte dell'Azienda. Maria Grazia Lala, responsabile per la comunicazione territoriale di Poste italiane, spiega infatti che «nel mese di agosto non ci sono picchi nella produzione di corri-

spondenza e quindi le giacenze nei magazzini non sono elevate». Ed in effetti, almeno nel deposito di Pistunina, che ieri abbiamo visitato, la situazione sembra essere sotto controllo. «I ritardi denunciati - ammette però la responsabile - ci sono nella distribuzione e si accumulano per la corrispondenza in lavorazione che deve essere consegnata, ma sono causati da diversi fattori come la difficile orografia della città». Non si tratta di un problema di poco conto, perché a venire penalizzati sono ancora una volta solo i cittadini, soprattutto nelle zone collinari, e al coro di proteste degli organismi sindacali si unisce anche il loro. Il ritardo nella consegna di importanti comunicazioni o delle bollette ad esempio nei villaggi di Ganzirri, Faro Superiore, Granatari, Mortelle ha spinto, nei giorni scorsi, il consigliere della VI circoscrizione, Salvatore Ruello, a presentare un esposto in Procura. Tutto questo nel periodo estivo e ci chiediamo: cosa succederà da settembre, quando, con la riapertura di molte aziende ed uffici, i carichi di corrispondenza aumenteranno? »